

# «Gabrielli ci ha dato la carica»

ANGELO ZAMBOTTI

DENNO - Se domenica Luciano Gabrielli ha potuto festeggiare il ritorno in panchina con una pesante vittoria, e la Bassa Anaunia è ripartita dopo quattro stop filati, il merito è anche di **Nicola Corazzola** (in foto): la sfida salvezza di Telve è stata infatti decisa dal centrocampista di Mezzolombardo, da poco più di un anno in forza alla compagine nonesa. L'ex Paganella, rientrato proprio domenica dopo uno stop a causa di un infortunio sul lavoro, è ormai una presenza frequente nel tabellino dei marcatori: quello siglato al Pecoraro è infatti il quinto gol stagionale, il quarto decisivo per le sorti della Bassa. Una serie di coincidenze, o il frutto di quanto provato in allenamento?

«Penso che sia per lo più frutto del lavoro portato avanti insieme a tutta la squadra - racconta Corazzola - sia con il preparatore, che con mister Tiziano Bernhardt fino a pochi giorni fa, e ora con mister Luciano Gabrielli. Da parte mia sono davvero contento, perché sto dando il mio contributo».

**A proposito di mister Gabrielli, come vi ha spronato prima del match di Telve? Vi siete presentati in Valsugana al terzo ultimo posto, appaiati ai gialloverdi che erano particolarmente in forma...**

«Nei pochi allenamenti che ha potuto condurre è stato capace di motivare tutto il gruppo. Innanzitutto ha messo subito le cose in chiaro, sia con i più esperti che con i giovani. Pro-

## LA SCHEDA

Nome: Nicola

Cognome: Corazzola

Data di nascita:

22/9/1995

Professione: disgiogatore

Ruolo: centrocampista

Curriculum sportivo:

Rotaliana (giovanili e Promozione), Mezzocorona (giovanili), Garibaldina (Prima Categoria e Promozione), Paganella (Seconda e Prima Cat.), Bassa Anaunia (Promozione)

**Giocatore preferito:** Kevin De Bruyne

**Squadra del cuore:** Milan

babilmente ci servivano soprattutto voglia e grinta, oltre alla consapevolezza di essere sì in una brutta situazione ma anche rimediabile visto che le qualità non ci mancano».

**Vi aspettavate una stagione così complicata?**

«Sono sincero, sapevo che avremmo potuto trovare delle difficoltà, ma non mi aspettavo una stagione così sofferta. C'è anche da dire che abbiamo cominciato il ritorno senza diversi elementi importanti, poi tante piccole cose hanno portato a questa situazione delicata, anche se sicuramente ci abbiamo messo del nostro».

**La vittoria di domenica può es-**



**sere la svolta?**

«Speriamo, di sicuro durante tutta la stagione abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti. Sarà fondamentale tenere unito il gruppo, presentarsi ad ogni allenamento con le motivazioni al 110 per cento, fare una corsa in più quando serve, dare una mano al compagno con una parola di conforto, senza nervosismi inutili».

**Davanti, dopo il deciso allungo della Benacense a +8 sulle rivali, il campionato è già segnato?**

«Penso di sì: la Benacense ha dimostrato di essere la più forte, quindi si merita questa posizione».

## CALCIO ECCELLENZA

Oggi si gioca

### Il Lavis cerca l'allungo col Parcines

MARCO FONTANA

TRENTO - A sole 72 ore da un turno che ha tolto il primato al Termeno consegnandolo all'inedita coppia formata da Lavis e San Paolo, le sedici squadre di Eccellenza torneranno in campo stasera per la 6ª giornata di ritorno. Nessun derby in programma (come accadeva negli anni scorsi nei turni infra-settimanali per agevolare le trasferte serali), nessuno scontro diretto né al vertice né in coda, ma numerose sfide incrociate tra squadre che ambiscono ai piani nobili e formazioni a caccia invece di punti salvezza, in una graduatoria che sul fondo si è fatta particolarmente corta e incerta. Il calendario, sulla carta, strizza l'occhio al Lavis: i rossoblù di Manfioletti beneficeranno del fattore campo nel match interno con un Parcines che nelle ultime quattro gare è però sempre andato a punti, conquistando ben 8 dei 12 punti a disposizione. Teoricamente ricca di maggiori insidie è la trasferta che attende l'altra capolista, il sempre più sorprendente San Paolo: l'undici di Pellegrini farà visita all'Anaune, reduce da tre vittorie di fila che hanno spedito Biscaro e soci a due soli punti dalla quarta piazza. Termeno con i favori del pronostico nel match interno col **Dro Cavedine**: bianconeri mai ko infatti in casa (5 vittorie e 4 pareggi), gialloverdi al tappeto invece in ben 8 delle 9 partite esterne giocate finora. Le trentine **Comano Fivè, Rovereto** e **Levico Terme**, per mantenere il passo del terzetto di testa, dovranno far bottino pieno in tre gare, però, tutt'altro che semplici. I giudicari di Zasa ospiteranno una **ViPo Trento** (la sfida col San Giorgio, rinviata dieci giorni fa, verrà recuperata il 3 aprile) determinata a cambiare registro per non farsi risucchiare in acque agitate, le zebrette di De Donatis cercheranno quel successo smarrito nell'ultimo mese sul campo di un Naturno più vivo che mai, i termali di Agostini faranno visita all'imprevedibile Bozner per ritrovare la retta via dopo 4 gare senza vittorie. **Le partite (ore 20):** Anaune - San Paolo, Bozner - Levico, Comano - ViPo T., Lavis - Parcines, Maia Alta - Stegona, Naturno - Rovereto, San Giorgio - Lana, Termeno - Dro Cavedine. **La classifica:** Lavis e San Paolo 38, Termeno 37, Comano Fivè e Rovereto 33, Levico T. 32, San Giorgio \* e Anaune 31, Maia Alta 30, ViPo Trento \* e Dro Cavedine 23, Stegona 21, Bozner 20, Parcines e Naturno 19, Lana 5. \* una gara in meno